

Codice A1816B

D.D. 16 ottobre 2025, n. 2015

R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 7763: Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione ordinaria delle soglie sul rio Bedale di Roaschia, in località S. Antonio, nel comune di Roaschia (CN) - Richiedente: Comune di Roaschia.



ATTO DD 2015/A1816B/2025

DEL 16/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 7763: Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione ordinaria delle soglie sul rio Bedale di Roaschia, in località S. Antonio, nel comune di Roaschia (CN) - Richiedente: Comune di Roaschia

Premesso che:

- in data 07/08/2025 con nota assunta al prot. n. 35904/A1816B il Comune di Roaschia, con sede in Piazza San Dalmazzo 3 - Roaschia, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria alle soglie presenti sul Bedale di Roaschia, a monte dell'abitato in località S. Antonio, nel comune di Roaschia, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa; tali opere di sistemazione idraulica del corso d'acqua sono state autorizzate dal Settore scrivente con D.D. 3130/A1816B del 12/10/2022 (P.I. 7013);

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Franco Giraudo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo, (file1 - Relazione illustrativa.pdf.p7m ; 2.1 - Corografia e Sito di deposito materiale scavo.pdf.p7m; 2.2 - Planimetria in progetto.pdf.p7m), in base ai quali è descritto l'intervento manutentivo in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e consistente nella rimozione del materiale litoide accumulato a monte della prima soglia in massi di cava, al fine di ripristinare la sezione libera originaria del corso d'acqua e l'ingresso della scala di risalita dell'ittiofauna (volumetria 83 mc circa). L'intervento si colloca presso i lotti censiti al C.T. di Roaschia al F. 13 mappali 21-443;

- il materiale litoide rimosso verrà trasportato a valle della Frazione San Bernardo, in un'area di proprietà comunale per il recupero ambientale di un'ulteriore porzione del mappale 275 del Foglio 1 (stesa strato di 20 cm del materiale inerte successivamente seminato con specie vegetali autoctone).

Considerato che:

- con nota prot. n. 36521/A1816B del 11/08/2025 è stata effettuata la comunicazione di avvio del

procedimento ai sensi degli art. 7 della L.241/1990 e art. 15 della L.R. 14/2014;

- contestualmente all'avvio del procedimento è stato richiesto parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i.), all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;

- si intende acquisito il parere ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. dell'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo in quanto sono trascorsi 30 giorni senza aver avuto alcun riscontro;

- la documentazione progettuale è stata approvata con Deliberazione della Giunta Comunale di Roaschia n. 44 del 28/07/2025;

- è stata effettuata in data 10/09/2025 visita in sopralluogo da parte di un funzionario incaricato del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e visti gli elaborati progettuali, la realizzazione dei lavori manutentivi in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Bedale di Roaschia.

Dato atto che per i lavori in oggetto, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- la D.G.R. n.44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i.;
- la Deliberazione n. 9/2006 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po;
- l'art 37 della l.r. 15/2020;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, il Comune di Roaschia a realizzare l'intervento di manutenzione ordinaria delle soglie sul rio Bedale di Roaschia, in località S. Antonio, nel comune di Roaschia (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
- b. di cedere a titolo gratuito al comune di Roaschia il materiale litoide estratto per l'intervento di sistemazione ambientale di area comunale in Frazione San Bernardo;
- c. non potrà in alcun modo essere asportato ulteriore materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- d. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per il recupero della fauna ittica;
- e. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- f. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- g. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale – Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- h. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- j. i lavori in argomento dovranno essere realizzati, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 3 (tre) a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- k. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al succitato Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- l. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- m. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa

richiesta da inoltrare al succitato Settore;

- n. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- o. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- p. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Il funzionario estensore
Maria Grazia Gallo

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba